

Da "dp.Teramo@pce.agenziaentrate.it" <dp.Teramo@pce.agenziaentrate.it>

A "lifcabruzzo@pec.it" <lifcabruzzo@pec.it>

Data lunedì 30 novembre 2020 - 15:53

ADEGUAMENTO STATUTO REGISTRATO IN DATA ODIERNA AL N.592 SERIE 3. [ENTRATE|AGEDP-TE|REGISTRO UFFICIALE|52847|30-11-2020][166185250|160419184]

Invio di documento protocollato

Oggetto: ADEGUAMENTO STATUTO REGISTRATO IN DATA ODIERNA AL N.592 SERIE 3.

Allegati: 2

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

Allegato(i)

AGEDP-TE_52847_2020_1771.pdf (123 KB)

InfoProtocollo.txt (0 KB)

Segnatura.xml (2 KB)

<AOO>AGEDP-TE</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>52847</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>30/11/2020</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione AGE,
aoo DIREZIONE PROVINCIALE DI TERAMO,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 52847 e data 30/11/2020

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPTE UT ATRI

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 592
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 24/10/2020 REGISTRATO IL 30/11/2020
NUMERO ELENCO ATTI 3000592

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: RCCCST57R04G086L RICCO CELESTINO
ID. TELEMATICO: TAD20L000592000PG

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO

N.ORD. COD.FISC.

- 1 - 90004180692
- 2 - RCCCST57R04G086L

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD. PROGR. DESCRIZIONE

- 1 001 - H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI
- VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1 2

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE LEGA ITALIANA FIBROSISTICA ABRUZZO ONLUS DEL 24/10/2020.

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di ottobre, in seconda convocazione si è tenuta in modalità telematica l'assemblea ordinaria della LIFC Abruzzo Onlus convocata con nota del 12/10/2020, inviata via mail a tutti i soci e affissa presso la sede legale dell'Associazione, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Nomina verbalizzante;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Bilancio consuntivo 2019;
4. Bilancio preventivo 2021;
5. Approvazione modifiche statutarie per adeguamento Codice del terzo Settore;
6. Posticipo rinnovo cariche elettive e prorogatio mandato.

Presiede il Presidente RICCO Celestino che nomina come segretario FLORIO Federica. I lavori hanno inizio alle ore 15.25 dopo l'accertamento della presenza in *streaming* dei seguenti n. 14 + 1 delega soci con deleghe:

Ricco Celestino, Orsini Stefania, Sfredda Francesco, Ciancone Mario, D'Eugenio Margita, De Laurentiis Raffaella, Mancini Diana, Costantini Lina, Di Matteo Carlo, Moretti Luigi, Florio Federica, De Sanctis Antonio, Berardi Angelo, Vetuschi Manuela, Cozzi Massimo con delega a Vetuschi Manuela.

Il Presidente dichiara valida la riunione e con l'autorizzazione dell'assemblea chiede di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti iniziando a esporre il terzo punto all'O.d.g. "Approvazione del bilancio consuntivo 2019". Il Presidente dopo aver ricordato che il bilancio consuntivo è stato preventivamente distribuito ai soci via mail, ed aver sommariamente elencato alcune delle poste del rendiconto, cede la parola al consulente dell'associazione, GIULIANI Gabriele, il quale illustra le macro voci relative all'elaborato contabile, evidenziando che il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2019 presenta un saldo gestionale positivo di € 29.971,47 e che la situazione patrimoniale al 31.12.2019 mostra un fondo istituzionale di € 92.907,76 come di seguito riportato:

Fondo Istituzionale

CAPITALE SOCIALE	€ 7.929,25
AVANZO 2013	€ 12.079,20
AVANZO 2014	€ 14.147,97
DISAVANZO 2015	-€ 6.382,87
AVANZO 2016	€ 32.351,34
AVANZO 2017	€ 27.131,56
AVANZO 2018	€ 5.651,31
totale	€ 92.907,76

BILANCIO CONSUNTIVO LIFC ABRUZZO ODV AL 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

COD.	ATTIVITA'	IMPORTI	COD.	PASSIVITA'	IMPORTI
1	Immobilizzazioni Immateriali		10	Fondo istituzionale	€ 92.907,76
2	Beni Materiali	€ 2.588,00	11	Debiti tributari/Inps-Inail	-
2.a	(di cui) beni inf. 516,46 Euro	€ 388,00	12	Fondi amm.to	€ 1.763,00
2.b	(di cui) autoveicoli Doblo'	€ 2.200,00			
4	Ratei e risconti attivi	€ 44.685,48	13	Fondo T.F.R.	-
5	Crediti vari (tributari)	-	14	Debiti verso soci/pres. Infr.	€ 312,80
6	c/c Banca - Postepay	€ 106.263,13	15	Debiti vs Fornitori	€ 4.116,28
6.a	(di cui) c/c postale	€ 106.263,13		Debiti vari (tribut.)	-
8	Cassa sede	€ 841,14	16	Ratei e risconti passivi	€ 25.306,44
	TOTALE ATTIVITA'	€ 154.377,75		TOTALE PASSIVITA'	€ 124.406,28
	DISAVANZO DI GESTIONE			AVANZO DI GESTIONE	€ 29.971,47

Il Presidente informa che recentemente è stato pubblicato lo schema di bilancio sulla Gazzetta Ufficiale da adottare e che lo stesso corrisponde esattamente a quello che la nostra associazione redige da anni. Poiché nessuno chiede di intervenire si passa alla votazione. L'assemblea all'unanimità approva il bilancio consuntivo 2019 come sotto riportato.

BILANCIO CONSUNTIVO LIFC ABRUZZO AL 31/12/2019					
RENDICONTO ECONOMICO					
COD.	SPESE	IMPORTI	COD.	ENTRATE	IMPORTI
17	Spese varie di gestione	€ 3.842,44	50	Quote associative	€ 350,00
18	Assicurazioni obbligatorie volontari	€ 1.233,66			
18	Beni e servizi per iniziative/manifestazioni	€ 11.333,20	51	Donazioni e Contributi	€ 119.025,78
19	Donazioni ed erogazioni liberali	€ 2.484,70	51.a	(di cui) Raccolta fondi e manifestazioni	€ 43.838,00
19.a	(di cui) Vs. soci	€ 0,00	51.b	(di cui) Proventi per liberalità	€ 12.302,50
19.b	(di cui) attr. Medicali, telemedicina CRR Atri	€ 2.484,70	51.c	(di cui) Contr. Enti pubb. Prog. ASL CRR F.C.	€ 62.885,28
20	Spese progetto ASL Centro Fib. Cistica	€ 62.885,28			
21	Quota associativa Lega Nazionale	€ 2.556,64	52	Proventi istituzionali finalizzati	/
22	Campagne raccolta fondi Lifc Naz./ Fondazione	€ 16.467,00			
23	Consulenze e Personale	€ 5.012,33	53	5 x MILLE	€ 20.709,21
24	Viaggi-Bigl-Aerei-Ferr-Taxi-Rimb Km- Piè lista	€ 1.807,60		(di cui) 5 per mille 2017/2018	€ 20.709,21
25	Costi gestione autoveicoli	€ 1.211,23	54	Altri proventi	€ 172,26
26	Amm.to Autoveicoli	€ 550,00	55	Altri proventi finanziari	
27	Spese di rappresentanza	€ 499,90	56	Altri proventi straordinari	-
28	Progetto Legame per la vita	€ 122,70			
29	Oneri finanziari	€ 160,28			
30	Imposte e Tasse	€ 118,83			
	TOTALE USCITE	€ 110.285,79		TOTALE ENTRATE	€ 140.257,25
	AVANZO DI GESTIONE	€ 29.971,46		DISAVANZO DI GESTIONE	

Prima di passare alla disamina del quarto punto all'O.d.g. il Presidente fa presente la necessità di dover procedere all'approvazione del bilancio preventivo 2020 per poter ottemperare agli obblighi normativi relativi all'iscrizione all'albo Regionale del volontariato. L'assemblea non si oppone e si procede all'esame del bilancio preventivo come di seguito riportato:

IPOTESI DI BILANCIO LIFC ABRUZZO ODV AL 31/12/2020					
RENDICONTO ECONOMICO					
COD.	SPESE	IMPORTI	COD.	ENTRATE	IMPORTI
17	Spese varie di gestione	€ 4.000,00	50	Quote associative	€ 450,00
18	Assicurazioni obbligatorie volontari	€ 1.300,00			
18	Beni e servizi per iniziative/manifestazioni	€ 10.000,00	51	Donazioni e Contributi	€ 148.100,00
19	Donazioni ed erogazioni liberali	€ 25.000,00	51.a	(di cui) Raccolta fondi e manifestazioni	€ 25.000,00
19.a	(di cui) Vs. soci	€ 0,00	51.b	(di cui) Proventi per liberalità	€ 16.600,00
19.b	(di cui) attr. Medicali, telemedicina CRR Atri	€ 25.000,00	51.c	(di cui) Contr. Enti pubb. Prog. ASL CRR F.C.	€ 71.500,00
20	Spese progetto ASL Centro Fib. Cistica	€ 71.500,00		(di cui) Contr. Enti pubb. Regione Abruzzo Volont.	€ 35.000,00
21	Quota associativa Lega Nazionale	€ 2.500,00	52	Proventi istituzionali finalizzati	/
22	Campagne raccolta fondi Lifc Naz./ Fondazione	€ 15.000,00			
23	Consulenze e Personale	€ 5.000,00	53	5 x MILLE	€ 23.565,00
24	Viaggi-Bigl-Aerei-Ferr-Taxi-Rimb Km- Piè lista	€ 500,00		(di cui) 5 per mille 2018/2019	€ 23.565,00
25	Costi gestione autoveicoli	€ 1.200,00	54	Altri proventi	€ 500,00
26	Amm.to Autoveicoli	€ 550,00	55	Altri proventi finanziari	
27	Spese di rappresentanza	€ 915,00	56	Altri proventi straordinari	-
28	Progetto Legame per la vita	€ 35.000,00			
29	Oneri finanziari	€ 150,00			
30	Imposte e Tasse	€ 0,00			
	TOTALE USCITE	€ 172.615,00		TOTALE ENTRATE	€ 172.615,00
	AVANZO DI GESTIONE	€ 0,00		DISAVANZO DI GESTIONE	

Il Presidente, dopo aver richiamato l'attenzione dell'assemblea sulla decisione di deliberare la somma di € 10.000,00 per contribuire al "Progetto delle Case Solidali" della LIFC Nazionale ODV, fa presente come a causa della pandemia da coronavirus non si sono potute tenere le manifestazioni di raccolta fondi a mezzo

banchetti e cene solidali e principalmente la "Campagna di Pasqua" con le uova di cioccolato personalizzate con la conseguenza della perdita di una importante fonte di entrata; peraltro attualmente non è possibile prevedere cosa potrà accadere a dicembre per le manifestazioni di Natale.

In merito al quarto punto all'O.d.G. "Approvazione Bilancio Preventivo 2021" il Presidente prende la parola e illustra ogni singola voce prevista nel Bilancio Preventivo, come di seguito riportato:

IPOTESI DI BILANCIO LIFC ABRUZZO ODV AL 31/12/2021					
RENDICONTO ECONOMICO					
COD.	SPESE	IMPORTI	COD.	ENTRATE	IMPORTI
17	Spese varie di gestione	€ 5.000,00	50	Quote associative	€ 600,00
18	Assicurazioni obbligatorie volontari	€ 1.300,00			
18	Beni e servizi per iniziative/manifestazioni	€ 10.000,00	51	Donazioni e Contributi	€ 143.000,00
19	Donazioni ed erogazioni liberali	€ 30.000,00	51.a	(di cui) Raccolta fondi e manifestazioni	€ 21.500,00
19.a	(di cui) Vs. soci	€ 0,00	51.b	(di cui) Proventi per liberalità	€ 15.000,00
19.b	(di cui) attr. Medicali, telemedicina CRR Atri	€ 30.000,00	51.c	(di cui) Contr. Enti pubb. Prog. ASL CRR F.C.	€ 71.500,00
20	Spese progetto ASL Centro Fib. Cistica	€ 71.500,00		(di cui) Contr. Enti pubb. Regione Abruzzo Volont.	€ 35.000,00
21	Quota associativa Lega Nazionale	€ 2.500,00	52	Proventi istituzionali finalizzati	/
22	Campagne raccolta fondi Lifc Naz./ Fondazione	€ 8.000,00			
23	Consulenze e Personale	€ 5.000,00	53	5 x MILLE	€ 27.487,51
24	Viaggi-Bigli-Aerei-Ferr-Taxi-Rimb Km- Piè lista	€ 500,00		(di cui) 5 per mille 2019/2019	€ 27.487,51
25	Costi gestione autoveicoli	€ 1.200,00	54	Altri proventi	€ 200,00
26	Amm.to Autoveicoli	€ 550,00	55	Altri proventi finanziari	
27	Spese di rappresentanza	€ 600,00	56	Altri proventi straordinari	-
28	Progetto Legame per la vita	€ 35.000,00			
29	Oneri finanziari	€ 137,51			
30	Imposte e Tasse	€ 0,00			
	TOTALE USCITE	€ 171.287,51		TOTALE ENTRATE	€ 171.287,51
	AVANZO DI GESTIONE	€ 0,00		DISAVANZO DI GESTIONE	

Considerando il protrarsi della situazione pandemica il Presidente fa presente che è stato opportuno rivedere al ribasso le voci relative all'attivo, in particolare quelle legate alla raccolta fondi e alle manifestazioni.

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio di previsione 2020 e 2021 e dopo aver valutato attentamente la proposta di procedere al riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione decide all'unanimità di dare mandato al Presidente di compiere le attività preparatorie rimandando ad una futura deliberazione la decisione sul quando procedere.

Si torna al secondo punto all'O.d.g. "Comunicazioni del Presidente sulle attività svolte". Il Presidente relaziona sulle attività svolte e su quelle che si spera di poter effettuare tenendo conto della pandemia. Vengono trattati vari problemi relativi al CRR di Atri e all'assistenza ai pazienti e si ritiene necessario proseguire il progetto di telemedicina che vede attualmente la partecipazione di n. 24 pazienti ed eventualmente valutare ulteriori aggiunte in relazione anche al divenire della situazione pandemica e delle scelte della azienda sanitaria locale in merito alla destinazione funzionale del presidio ospedaliero di Atri che come noto ospita il CRR di Fibrosi Cistica. In relazione proprio all'eventuale utilizzo del San Liberatore di Atri come presidio esclusivo Covid-19, il Presidente ricorda ai soci la necessità di mantenere un percorso "pulito" che consenta di accedere e fruire dei servizi del CRR di FC in assoluta sicurezza, con personale impiegato esclusivamente per le esigenze di fibrosi cistica e quindi esentato da turnazione in altri reparti. Rispetto alla limitazione degli accessi al centro, in regime di pandemia, chiede la parola il Consigliere SFREDDA Francesco il quale invita il Presidente, in coordinamento con il CRR, ad individuare soluzioni alternative che consentano, appoggiandosi a strutture territoriali in loco o a servizi esternalizzati anche in ADI, di ridurre il numero degli accessi fisici al Centro, soprattutto per le indagini diagnostiche di *routine* (rilascio e trasporto dell'espettorato) e per l'assistenza domiciliare integrata.

Si passa al quinto punto all'O.d.g. "Approvazione modifiche statutarie per adeguamento Codice del terzo Settore" Il Presidente comunica che sono state redatte le modifiche per adeguare il preesistente statuto alla nuova normativa del terzo settore, riferendo che l'art. 101 comma 2 del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 consente la modifica degli statuti per adeguarli al predetto codice avvalendosi dei quorum deliberativi previsti per le assemblee ordinarie. Le modifiche apportate consistono nell'adeguamento al già menzionato codice e tra l'altro alla sostituzione dell'acronimo ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di

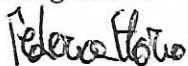
Utilità Sociale) con ODV (Organizzazione di volontariato). Il nuovo statuto risulta così composto da n. 41 articoli, ripartiti, in cinque titoli. Si procede pertanto alla votazione dei singoli articoli che vengono approvati dall'Assemblea, articolo per articolo e poi nel loro complesso, all'unanimità. Lo statuto suddetto viene allegato al presente verbale per farne parte integrale e sostanziale.

Come ultimo argomento (sesto punto) all'ordine del giorno, il Presidente comunica all'Assemblea il motivo che ha portato alla richiesta di una *prorogatio* del mandato dell'attuale Direttivo, ovvero l'impossibilità attuale di organizzare una Assemblea elettiva in presenza che consenta di individuare un gruppo di soci volontari che voglia prendersi questo impegno, ma soprattutto la difficoltà di garantire in questo momento un corretto passaggio di consegne. Dal momento che, sia per le persone con FC che per le loro famiglie persiste una situazione di criticità è necessario che ci siano condizioni migliori per poter organizzare l'evento in presenza come sempre fatto. L'Assemblea, chiamata ad esprimersi in tal senso, approva la mozione proposta di mantenimento delle attuali cariche per un ulteriore anno, almeno fino all'approvazione del rendiconto consuntivo dell'esercizio 2020.

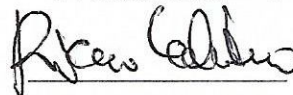
Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente alle ore 18:30 dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto-

Il Segretario



Il Presidente



"Lega Italiana Fibrosi Cistica ABRUZZO ODV"

(statuto adeguato al D. Lgs 117/2017)

TITOLO I

IDENTITA' ASSOCIATIVA E PRINCIPI PROGRAMMATICI

ART. 1 – COSTITUZIONE

1. E' costituita ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile l'Associazione **LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA ABRUZZO ODV** in breve denominabile anche "**LIFC ABRUZZO - ODV**", nell'ambito della Lega Italiana Fibrosi Cistica ODV, di cui ne esprime l'articolazione a livello territoriale e ne recepisce lo Statuto Nazionale, relativamente ai titoli I, II, III e IV (limitatamente al Capo I) , V, VI, Regolamento e Codice Etico Nazionali.
2. La LIFC Abruzzo - ODV si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli articoli 32 e segg. del Decreto Legislativo n 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopi di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
3. La LIFC Abruzzo - ODV adotta la qualifica e l'acronimo ODV nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

ART. 2 – SEDE E DURATA

1. L'Associazione ha sede legale in Atri (Te) Piazza Duchi d'Acquaviva n. 8;
2. La sede legale può essere trasferita ad altro indirizzo nel medesimo Comune con una delibera del Consiglio Direttivo Regionale senza necessità di modifica statutaria; può essere trasferita in altra città della Regione con una delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.
3. L'Associazione potrà avere anche sede operativa ed amministrativa in altro luogo purché nella Regione Abruzzo. La sede operativa ed amministrativa può essere trasferita ad altro indirizzo con una delibera del Consiglio Direttivo Regionale.
4. La durata della Associazione è illimitata.

ART. 3 - FINALITA' E ATTIVITA'

1. La LIFC Abruzzo – ODV è apartitica, autonoma, pluralista e si ispira ai principi fissati dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 Codice del Terzo settore e in particolare alla:
 - a. assenza di fini di lucro, anche indiretto;
 - b. democraticità, solidarietà, elettività e gratuità delle cariche associative;
 - c. gratuità delle prestazioni degli aderenti i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo ;
2. La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, e con ogni rapporto a contenuto patrimoniale.
3. L' Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti affetti da Fibrosi Cistica, con l'apporto originale dell'attività di volontariato prestata per suo tramite dai suoi associati, in modo personale, spontaneo, gratuito. Per il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale la LIFC Abruzzo - ODV svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo n.117 del 2017, avvalendosi in modo prevalente

dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati, in favore prevalentemente di terzi:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- g) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

4. L'Associazione, nel proprio ambito territoriale si configura come rete integrata di persone, valori e luoghi di cittadinanza attiva per la lotta contro la fibrosi cistica in conformità alle finalità previste nella L. 548/93 "Disposizioni per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica" e pertanto persegue esclusivamente finalità di solidarietà nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti affetti da fibrosi cistica, con l'apporto originale dell'attività di volontariato prestata per suo tramite dai suoi associati, in modo personale, spontaneo, gratuito. Per il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale la LIFC Abruzzo - ODV svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati, in favore prevalentemente di terzi e nello specifico intende:

- a) la rappresentanza e la tutela degli interessi giuridici, morali ed economici dei soggetti affetti da Fibrosi Cistica e delle loro famiglie in ogni ambito, ivi compresi le pubbliche amministrazioni e gli enti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza ai predetti soggetti, previsti dalle norme vigenti;
- b) promuovere l'assistenza alle persone affette da Fibrosi Cistica nonché l'istruzione e l'educazione di dette persone e delle loro famiglie in relazione a detta patologia erogando a tal fine appositi servizi informativi;
- c) realizzare interventi e prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 14/02/2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 06/06/2001 e successive modificazioni;
- d) promuovere il miglioramento dei servizi pubblici atti ad assicurare una assistenza globale ai pazienti affetti da Fibrosi Cistica;
- e) promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sui problemi della Fibrosi Cistica ed in modo particolare sulle possibilità diagnostiche, preventive, terapeutiche e riabilitative;
- f) promuovere indagini sulla diffusione e sulla tipologia della patologia e su ogni aspetto utile a combatterla;
- g) contribuire all'informazione ed alla formazione del personale medico e paramedico circa le possibilità diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali in Fibrosi Cistica;
- h) favorire movimenti di aggregazione territoriale aventi per finalità la lotta contro la Fibrosi Cistica;

- i) stabilire rapporti di cooperazione con altre Associazioni, organizzazioni ed istituzioni aventi lo scopo di partecipazione, sussidiarietà, promozione e di volontariato nel campo sociale e sanitario e della ricerca scientifica che abbiano scopi coerenti con quelli sanciti dal presente Statuto;
- l) bandire borse di studio per la ricerca, organizzare convegni, seminari, corsi di formazione, comitati scientifici anche in collaborazione con altre Organizzazioni di volontariato; svolgere attività generali di supporto, consulenza, formazione e sostegno alle strutture territoriali nella loro attività in ambito locale; reperire fondi per la realizzazione dei fini della LIFC Abruzzo - ODV;
- m) svolgere attività generali di supporto, consulenza, formazione e sostegno alle strutture territoriali nella loro attività in ambito locale;
- n) sostenere e favorire la ricerca scientifica come base imprescindibile alla lotta contro la Fibrosi Cistica in aderenza alle strategie e alle iniziative della LIFC ODV;
- o) contribuire alla realizzazione dei fini della LIFC ODV;
- p) promuovere una concezione di salute intesa come bene comune oltre che individuale e far conoscere la Fibrosi Cistica non come evento straordinario e discriminante, ma nel contesto di una patologia che riguarda tutti i cittadini, quelli nati e quelli che nasceranno;
- q) promuovere l'inserimento lavorativo, tutelandone la salute, e l'inserimento sociale dei soggetti affetti da Fibrosi Cistica.
- r) favorire e promuovere solidarietà concreta verso le famiglie con malati FC che ne abbiano accertata necessità laddove l'organizzazione assistenziale pubblica non offra interventi adeguati.
- s) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

5. L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Tali attività saranno approvate di volta in volta dal Consiglio direttivo e ratificate nella prima Assemblea utile;
6. L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato degli associati ovvero delle persone aderenti e può avvalersi di lavoratori autonomi o dipendenti nei limiti stabiliti dall'art. 3 D.Lgs n.117/2017;
7. La LIFC Abruzzo - ODV può esercitare anche attività di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico;
8. La LIFC Abruzzo - ODV si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti pubblici, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti, organizzazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali aventi lo scopo di partecipazione, sussidiarietà, promozione e volontariato nel campo sociale e sanitario e della ricerca scientifica che abbiano scopi coerenti con quelli sanciti dal presente statuto.

ART. 4 - AMBITO DI ATTUAZIONE DELLE FINALITA'

1. L'Associazione opera, nella regione Abruzzo. Essa potrà operare anche in altre aree geografiche con iniziative ed attività di supporto, concordate con LIFC - ODV o con i referenti associativi locali, finalizzate agli scopi associativi.

2. L'Associazione opera in conformità allo Statuto, al Regolamento e alle delibere della LIFC ODV per quanto attiene ai temi relativi alle aree di interesse.
3. L'Associazione delega gli interventi per le attività sovra regionali ed internazionali alla LIFC ODV, secondo quanto stabilito dallo Statuto, dal Regolamento e dalle delibere nazionali
4. L'Associazione favorisce la costituzione di Comitati Territoriali, di norma provinciali, quali primi livelli del coordinamento, dell'organizzazione e della presenza visibile dell'Associazione nel territorio.
5. L'Associazione coordina l'iniziativa associativa dei Comitati Territoriali, promuove l'iniziativa della LIFC ODV sul territorio regionale ed il suo sviluppo.
6. E' strumento di costante relazione e raccordo con il livello nazionale; garantisce e organizza la partecipazione del territorio ai coordinamenti e alle reti nazionali.
7. Sviluppa i rapporti con le istituzioni regionali e rappresenta la LIFC ODV nei confronti delle organizzazioni sociali e politiche di ambito regionale.
8. Ha il compito di promuovere la condivisione e il rispetto dei principi statutari e della corretta conduzione della vita associativa dei comitati territoriali.
9. Ha la facoltà di verificare e controllare la costituzione ed il funzionamento democratico dei comitati territoriali e la loro corretta gestione.
10. In concorso con i Comitati Territoriali, cura la gestione di servizi comuni e la realizzazione di attività specifiche.

TITOLO II

GLI ASSOCIATI

ART. 5 – ASSOCIATI

1. La “LIFC Abruzzo - ODV” è costituita da Associati persone fisiche che ne abbiano fatto richiesta e che riconoscono ed accettano le regole dello Statuto nelle sue varie articolazioni e che si impegnano ad adottare sia gli obblighi del presente Statuto che quanto previsto dal D.Lgs 117/2017. Devono inoltre recepire le regole di comportamento stabilite dal Codice Etico LIFC - ODV adottato dalla LIFC Abruzzo - ODV.
Sono Associati persone fisiche tutti coloro che abbiano fatto richiesta e siano stati ammessi con delibera del Consiglio Direttivo.
Tutti gli associati della LIFC Abruzzo - ODV sono soci di LIFC - ODV.
La qualifica di associato si ottiene con domanda scritta da inoltrare al Consiglio direttivo della LIFC Abruzzo - ODV ed è subordinata al versamento della quota associativa.
Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 gg. In questo caso l'aspirante socio ha facoltà di presentare ricorso all'assemblea entro i successivi 60 gg.
2. L'ammissione di un nuovo socio, dietro presentazione di domanda di adesione, è deliberata dal Consiglio Direttivo Regionale della LIFC Abruzzo – ODV e non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta.
3. Tutti i soci sono tenuti al pagamento di una quota annuale uguale per tutti, stabilita da LIFC ODV.
4. Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle attività della LIFC Abruzzo – ODV con piena parità, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 6.
5. Il diritto di voto spetta a tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che risultino iscritti all'Associazione LIFC Abruzzo – ODV da almeno tre mesi prima dell'adunanza;

6. Purché maggiorenni, possono accedere a tutte le cariche elettive ed hanno diritto di eleggere gli organi dell'Associazione secondo quanto previsto dal presente statuto; hanno diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto.
7. I soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, del Regolamento interno, del Codice Etico della LIFC - ODV e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali in conformità alle norme statutarie. Ciascun associato deve mantenere un comportamento corretto e degno della LIFC Abruzzo - ODV.
8. I soci non possono ricevere alcuna retribuzione per la loro attività di volontariato, nemmeno dai beneficiari di detta attività; possono ricevere soltanto rimborsi delle spese effettivamente sostenute, nei limiti fissati dalla legge e stabiliti dagli organi dell'Associazione.
9. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali ai sensi dell'articolo 15 comma 3 del D.Lgs. 117 del 2017 facendone espressa richiesta scritta inviata alla Presidenza.

ART. 6 - INTRASMISSIBILITA'

La partecipazione sociale non è trasmissibile a terzi né per atto tra vivi né a causa di morte a nessun titolo.

ART. 7 - CESSAZIONE DALLA QUALITA' DI SOCIO

1. La decadenza dalla qualità di socio avviene:
 - per recesso che deve essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo Regionale ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatto almeno tre mesi prima;
 - per decesso del socio;
 - per il mancato pagamento della quota associativa;
 - per dichiarazione di esclusione motivata, divenuta definitiva a seguito di comportamenti incompatibili con le finalità e le idee guida deliberate dalla LIFC Abruzzo ODV, tali da arrecare danni morali o materiali alla stessa e/o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'Atto costitutivo, dello Statuto e dei Regolamenti successivamente approvati e per altri gravi e comprovati motivi.
2. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà al socio di ricorrere al Collegio Nazionale dei Garanti entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il disposto del collegio nazionale dei garanti è inappellabile e viene comunicato entro 60 giorni dalla ricezione del ricorso.
3. Il socio uscente non potrà chiedere la restituzione di tutta o parte della quota versata, in ragione del tempo trascorso. La quota non è trasmissibile né rivalutabile.

ART. 8 - I VOLONTARI

1. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
3. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
4. Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs 117/2017, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150

euro mensile e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
6. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.
7. I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
8. I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

ART. 9 - I LAVORATORI

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

TITOLO III

IL SISTEMA ISTITUZIONALE

ART. 10 – ORGANI

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'assemblea generale degli associati
 - b) il Consiglio Direttivo Regionale
 - c) la Presidenza
 - d) Il Collegio dei Revisori Contabili
 - e) L'organismo di controllo
2. E' organo consultivo dell'Associazione il Comitato di Consulenza scientifico.
3. L'Associazione può articolarsi sul territorio attraverso Comitati Territoriali.

ART. 11 – GRATUITA' DELLE CARICHE

1. I soci che ricoprono cariche associative non possono ricevere alcuna retribuzione per alcuna attività istituzionale, di consulenza e/o di volontariato, nemmeno dai beneficiari di dette attività.
2. Possono ricevere soltanto rimborsi delle spese effettivamente sostenute e nei limiti stabiliti dagli organi della "LIFC Abruzzo – ODV" e dalla legge.
3. Le eventuali incompatibilità verranno demandate al Regolamento che verrà predisposto dal Consiglio Direttivo.

CAPO I ASSEMBLEA GENERALE

ART. 12 - ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

1. L'Assemblea Generale legalmente convocata o costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni legalmente adottate obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti, salvo ogni diritto di impugnativa previsto dalle vigenti norme.
2. Le Assemblee hanno luogo nella sede dell'Associazione o in altro luogo del territorio regionale secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.
3. Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

ART. 13 - ASSEMBLEA ORDINARIA: CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del Bilancio consuntivo; è convocata altresì ogni tre anni, per eleggere i membri del Consiglio Direttivo Regionale; è convocata, in ogni caso, qualora particolari esigenze lo richiedano, e comunque quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei Soci o un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo Regionale.
2. Le Assemblee sono convocate dal Presidente almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'adunanza, con indicazione del giorno e dell'ora, sia in prima che in seconda convocazione, del luogo e delle materie da trattare, mediante:
 - a) avviso affisso in sede o sito internet dell'Associazione;
 - b) avviso diretto al domicilio di tutti gli associati risultanti dai registri della Associazione, oppure a mezzo altra comunicazione equipollente (telefax - telegramma - posta elettronica con obbligo di conferma di recapito).

ART. 14 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA: CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea Straordinaria è convocata ogni qualvolta venga richiesta su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei Soci o da un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo Regionale.
2. L'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta con le modalità di cui all'art. 10 c.2.
3. L'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

ART. 15 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

1. L'Assemblea Ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà dei Soci; in seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 (ventiquattro) ore dalla prima, è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei Soci intervenuti.
2. L'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 (ventiquattro) ore, è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei Soci intervenuti.
3. Le Assemblee Ordinaria e Straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della, maggioranza dei Soci intervenuti.
4. L'Assemblea Straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto.
5. L'Assemblea Straordinaria delibera le modifiche dello Statuto con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
6. Nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è ammesso il voto con delega; ogni socio oltre che sé stesso può rappresentare un solo altro socio, previa formale delega come da normativa regionale. I soci possono farsi rappresentare da altri soci che non siano membri del Consiglio Direttivo.
7. I voti sono palesi tranne quelli riguardanti la persona e le qualità di essa.

8. I Soci minorenni che intendono partecipare alle Assemblee, dovranno essere rappresentati da un familiare esercente la potestà o dal tutore.

ART. 16 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA: POTERI

1. L'Assemblea Ordinaria:

- delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
- delibera sul programma di attività e sul Regolamento dell'Associazione;
- delibera sul numero dei membri del Consiglio Direttivo e provvede all'elezione degli stessi con voto segreto;
- delibera sulla responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo;
- approva, sentito il parere dei Revisori dei Conti, il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;
- può nominare un Presidente onorario su proposta del Consiglio Direttivo;
- stabilisce eventuali integrazioni alla quota associativa;
- delibera su ogni altro argomento, che non rientri nelle competenze dell'Assemblea Straordinaria, sottoposte al Consiglio Direttivo Regionale.

2. L'Assemblea Straordinaria delibera:

- sulle modificazioni statutarie;
- sullo scioglimento dell'Associazione e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale ai sensi delle norme vigenti in materia.

3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo Regionale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente con funzioni vicarie.

4. In caso di loro mancanza l'Assemblea è presieduta da uno degli associati, su designazione della maggioranza dei presenti.

5. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario per la redazione del verbale, sempre che il verbale medesimo non sia stato redatto da un Notaio.

6. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni.

CAPO II CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 17 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE: COMPOSIZIONE E PARTECIPAZIONE

1. Il Consiglio Direttivo Regionale eletto dall'Assemblea è composto tra un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 11 (undici) membri, come deliberato dall'Assemblea.
2. Il Consiglio Direttivo Regionale dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.
3. I membri del Consiglio Direttivo Regionale hanno diritto ad un solo voto.
4. Non è ammesso il voto per delega.
5. Non è ammesso il voto per corrispondenza.
6. Sono ammessi a partecipare senza diritto di voto il Collegio dei Revisori contabili e il Presidente Onorario e su espressa chiamata del Presidente qualsiasi persona che, per competenze o compiti specifici o amministrativi, sia stata invitata in considerazione dei temi trattati.

ART. 18 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE: FUNZIONAMENTO

1. Le riunioni del Consiglio Direttivo Regionale sono convocate dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.
2. Sono tenute presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione purché nella regione.
3. Le convocazioni del Consiglio Direttivo Regionale saranno effettuate a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (telefax - telegramma - posta elettronica con obbligo di conferma di recapito), da inviarsi ai consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'adunanza, con indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, dell'ora e della data in cui si terrà la riunione.
4. Le riunioni dovranno essere indette preferibilmente ogni tre mesi.
5. Il Consiglio Direttivo Regionale è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri; in seconda convocazione, da tenersi almeno dopo 24 (ventiquattro) ore dalla prima convocazione, qualsiasi sia il numero degli intervenuti.
6. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo Regionale vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
7. Per motivi di urgenza, a giudizio del Presidente, alcune decisioni tecniche ed organizzative potranno essere sottoposte a votazione all'interno del Consiglio Direttivo Regionale anche per fax o posta elettronica e ratificate con successivo verbale.

ART. 19 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE: POTERI

1. Il Consiglio Direttivo Regionale ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini della LIFC Abruzzo ODV e per la sua gestione ordinaria e straordinaria, che non siano dalla legge o dallo Statuto riservati espressamente all'Assemblea.
2. Esso ha il compito di:
 - a) dare esecuzione alle deliberazioni delle assemblee generali, ordinarie e straordinarie;
 - b) eleggere il Presidente e, tra i propri Consiglieri, il Vicepresidente con funzioni vicarie, il Segretario, il Tesoriere;
 - c) eleggere nel suo seno, qualora ritenuto opportuno, un Comitato Esecutivo composto da un minimo di 3 (tre) Consiglieri di cui farà parte di diritto il Presidente e che esplicherà la propria attività su quei compiti che il Consiglio intenderà demandargli;
 - d) nominare i rappresentanti dell'Associazione presso Enti, Amministrazioni etc. qualora richiesto;
 - e) approntare i bilanci preventivi e consuntivi di ogni esercizio per l'approvazione dell'Assemblea;
 - f) programmare le attività dell'anno e degli interventi da finanziare;
 - g) redigere ed aggiornare il Regolamento di Attuazione che definisce da un punto di vista operativo le attività, le scadenze, l'organizzazione e i processi dell'Associazione; detto Regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione dell'Assemblea;
 - h) deliberare sull'ammissione o il rifiuto alla domanda di adesione come Socio;
 - i) deliberare in merito alla esclusione del socio.
 - j) deliberare la decadenza dalla qualifica di Socio per recesso, decesso, mancato pagamento della quota associativa, espulsione;
 - k) può proporre all'Assemblea la nomina di un Presidente onorario.
3. Il Consiglio Direttivo può delegare alcune specifiche funzioni o incarichi, anche disgiuntamente, a consiglieri, a soci o anche a terzi, determinando i limiti di tale delega.
4. Il Consiglio Direttivo ha il potere di revocare qualsiasi mandato affidato, a maggioranza.
5. Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi; tali commissioni di lavoro possono essere composte da Soci e da consulenti esterni.

ART. 20 – DECADENZA

1. Il Consiglio Direttivo Regionale può dichiarare decaduto il Consigliere che sarà assente ingiustificato per 3 (tre) volte consecutive.
2. Nelle ipotesi di cessazione di appartenenza al Consiglio Direttivo Regionale del Consigliere si provvederà alla sua sostituzione cooptando, progressivamente in ordine decrescente tra i primi non eletti, il candidato che nell'ultima elezione ha ottenuto il maggior numero di voti.
3. In caso di parità di voti tra i primi candidati non eletti, si coopterà il più giovane anagraficamente.
4. I membri così cooptati, la cui nomina deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo Regionale, rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni
5. L'appartenenza al Consiglio Direttivo Regionale cessa:
 - per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente;
 - per scadenza del mandato;
 - per decesso;
 - per decadenza;
 - per esclusione deliberata dall'Assemblea Ordinaria, in caso di comportamenti del consigliere incompatibili con le finalità della LIFC ODV, tali da arrecare danni morali o materiali alla LIFC Abruzzo ODV o alla LIFC ODV; di inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'Atto costitutivo e dello Statuto; di altri gravi e comprovati motivi.
6. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà all'escluso di ricorrere al Collegio Nazionale dei Garanti.

CAPO III LA PRESIDENZA

ART. 21 – COMPOSIZIONE

La Presidenza è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere.

Assicura il governo della LIFC Abruzzo - ODV, in coerenza con il programma approvato dal Consiglio Direttivo, coadiuvando il Presidente nella gestione politica e organizzativa.

ART. 22 – PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la direzione dell'attività dell'Associazione e la rappresentanza della stessa di fronte a terzi ed anche in giudizio.
2. Su deliberazione del Consiglio Direttivo Regionale il Presidente può attribuire mandati e procure speciali anche ad estranei al Consiglio stesso. In particolari casi, può farsi rappresentare da liberi professionisti.
3. Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo Regionale, al quale comunque il Presidente deve riferire circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.
4. In casi di necessità ed urgenza, il Presidente - sentito il Segretario e il Tesoriere - può assumere decisioni e compiere atti straordinari, ma deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo Regionale o l'Assemblea Ordinaria dei Soci, per la ratifica del suo operato entro 30 (trenta) giorni.
5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo Regionale, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.
6. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo, in raccordo con il Segretario e il Tesoriere, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo Regionale in tempo utile per la

successiva ratifica da parte dell'Assemblea Generale dei Soci che dovrà avvenire entro il 30 Aprile di ogni anno, corredandoli di idonee relazioni.

7. Il Presidente, in caso di dimissioni che potranno essere presentate esclusivamente dinanzi al Consiglio Direttivo Regionale mediante opportuna convocazione formale che espliciti, nell'ordine del giorno, le dimissioni del Presidente pro tempore e l'elezione di un nuovo Presidente, avrà l'obbligo di presentare - anche in separata sede e non oltre un mese dalle dimissioni - il bilancio consuntivo dell'Amministrazione svolta, tutti i libri e le documentazioni contabili e quant'altro in suo possesso utile alla gestione amministrativa della stessa.

ART. 23 - VICEPRESIDENTE CON FUNZIONI VICARIE

1. Il Vicepresidente con funzioni vicarie sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.
2. Il solo intervento del Vicepresidente vicario costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.
3. Coadiuvando il Presidente per le normali attività necessarie e opportune per il buon funzionamento dell'amministrazione della Associazione.

ART. 24 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario coadiuva il Presidente nella Direzione e nel Consiglio Direttivo Regionale per l'esplicazione delle attività associative dell'Associazione sul territorio e nei confronti dei suoi associati.
2. Cura la predisposizione dei verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo Regionale e dell'Assemblea Generale dei Soci.
3. Cura la tenuta del libro verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo Regionale e delle Assemblee Generali dei Soci nonché del libro degli aderenti all'Associazione.

ART. 25 - IL TESORIERE

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione, e ne tiene la contabilità, effettuandone le relative verifiche.
2. Controlla la tenuta dei libri contabili.
3. Predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo Regionale entro il mese di novembre.
4. Predisporre dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo accompagnandolo di idonea relazione e lo sottopone al Consiglio Direttivo Regionale entro il mese di marzo.
5. Il Tesoriere su delibera del Consiglio Direttivo Regionale, ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni ai fini del regolare adempimento delle operazioni stesse nel pieno rispetto delle normative fiscali e legislative vigenti.

ART. 26 – IL PRESIDENTE ONORARIO

1. Il Presidente Onorario, qualora si decida di eleggerlo, è nominato dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, per meriti eccezionali acquisiti in attività svolte a favore dell'Associazione.
2. Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.
3. Egli partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

CAPO IV COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ART. 27 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: COMPOSIZIONE

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, qualora obbligatorio, si compone di 3 (tre) componenti, su nomina dell'Assemblea Generale.
2. I componenti effettivi eleggono al loro interno un Presidente che deve essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia o all'Albo dei Dottori Commercialisti.
3. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da persone non socie.
4. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i componenti del Consiglio Direttivo Regionale.

ART. 28 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: COMPITI

1. Il Collegio cura la tenuta del libro delle adunanze dei Revisori dei Conti.
2. Partecipa di diritto, nella persona del suo Presidente, alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo Regionale, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.
3. Verifica la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri; dà parere sui bilanci; verifica la conformità allo Statuto ed alle finalità associative delle delibere e degli atti del Consiglio Direttivo Regionale, dell'Assemblea dei Soci e di tutti quegli organismi funzionali alla vita dell'Associazione; riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita agli associati.

ART. 29 – ORGANISMO DI CONTROLLO

L'Organismo di Controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del D. Lgs n. 117/2017. Se l'Organismo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, i quali durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte tra persone esterne all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397 del codice civile. Nel caso di organo monocratico, l'unico componente deve esser egualmente scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397 del codice civile.

L'Organismo di Controllo nomina al suo interno un Presidente.

L'Organismo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I Componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

CAPO V IL COMITATO DI CONSULENZA SCIENTIFICO

ART. 30 - IL COMITATO DI CONSULENZA SCIENTIFICO

1. Il Comitato di Consulenza Scientifico è composto da professionisti con comprovata esperienza socio-sanitaria nella prevenzione, diagnosi e cura della Fibrosi Cistica.

TITOLO IV PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

ART. 31 - INDICAZIONE DELLE RISORSE

1. Il patrimonio e le entrate della LIFC Abruzzo ODV sono costituiti da:
 - a. quote sociali individuali;
 - b. contributi provenienti dai livelli organizzativi territoriali;
 - c. contributi ricevuti da privati cittadini;
 - d. contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche o private;
 - e. contributi di organismi internazionali;
 - f. beni mobili e immobili acquisiti anche per effetto di liberalità e lasciti;
 - g. entrate derivanti da attività direttamente connesse;
 - h. rimborsi derivanti da attività convenzionate;
 - i. attività marginali di carattere commerciale e produttivo, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle finalità istituzionali;
 - j. erogazioni liberali di associate e terzi.
 - k. entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017
2. I versamenti effettuati alla LIFC Abruzzo ODV sono a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della stessa o di estinzione per qualunque altra causa, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla LIFC Abruzzo Onlus.
3. I versamenti non creano altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non creano quote di partecipazione trasmissibili a terzi né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.
4. I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 32 - BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE

1. Gli esercizi dell'Associazione chiudono entro il 31 dicembre di ogni anno.
2. I bilanci devono essere redatti secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e dovranno restare depositati presso la sede della LIFC Abruzzo ODV nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro consultazione.
3. Il Bilancio consuntivo dell'Associazione deve essere approvato entro il termine massimo del 30 aprile di ogni anno e comunque secondo le disposizioni di legge in vigore.
4. E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e/o capitale durante la vita dell'associazione a meno che la distribuzione o destinazione non sia imposta per

legge o sia effettuata a favore di altra ODV che per legge, statuto o regolamento faccia parte della medesima ed unitaria struttura. Utili ed avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

La LIFC Abruzzo - ODV ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs 117/2017.

ART. 33 LIBRI SOCIALI

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) Libro degli associati;
- b) Registro dei volontari;
- c) Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

ART. 34 PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

1. Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza, pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di Controllo.
2. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.
3. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

ART. 35 BILANCIO SOCIALE

Se i ricavi, le rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100.000,00 euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (comma 2, art. 14 D.Lgs 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

ART. 36 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata della Associazione è illimitata. Essa potrà essere prorogata o anticipata con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

ART. 37 - SCIoglimento

1. L'associazione si scioglie:
 - per il venire meno di tutti i soci;
 - per l'impossibilità del conseguimento dello scopo sociale, ovvero per il conseguimento dello stesso;

- per delibera dell'Assemblea;

- per impossibilità di costituzione, rinnovazione e/o funzionamento dell'Organo Amministrativo.

2. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre/quarti degli associati.
3. L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria per lo scioglimento della LIFC Abruzzo - ODV deve essere inviato almeno 60 (sessanta) giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione.
4. La delibera di scioglimento e di devoluzione del patrimonio si intende approvato solo se votata con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.
5. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Competente e/o del RUNTS (una volta operativo) di cui all'articolo 45, comma 1, del Decreto 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge: ad altri enti del Terzo Settore aventi scopi analoghi a quello contemplato nell'art. 3 del presente Statuto, sempre in materia di assistenza sanitaria e aventi fini non di lucro secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente.

ART. 38 - LIQUIDAZIONE

1. In caso di scioglimento dell'Associazione saranno nominati i liquidatori, scelti anche fra i non soci, e si procederà alla liquidazione dell'ente secondo quanto sopra previsto e secondo le norme di legge.
2. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, ad altre Associazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore.

ART. 39 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Qualunque controversia sorga in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio del Collegio Nazionale dei Garanti che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.
2. La determinazione del Collegio Nazionale dei Garanti avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.
3. Sarà in ogni caso consentito al Socio escluso il ricorso all'autorità giudiziaria contro la delibera di esclusione.

ART. 40 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto o altrimenti stabilito si fa rinvio alle leggi vigenti in materia e alle norme contenute nel libro I del Codice Civile ed in particolare al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

ART. 41 - NORME TRANSITORIE

Il presente Statuto, di adeguamento al D.Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 non comporta rinnovo delle cariche sociali ed entra in vigore nel momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria.

REGISTRAZIONE ATTO PRIVATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a:	CELESTINO RICCO
Codice fiscale	RCCCST57R04G086L
Nato/a a	ORATINO – CB
Il	04.10.1957
Residente a	MONTESILVANO - 65015 - PE
in	VIA G. GARIBALDI, 19
Numero di telefono	3389582924
Indirizzo mail/pec	gabriele-giuliani@libero.it – ifcabruzzoonline@pec.it

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ✓ di essere in possesso dell'originale dell'atto presentato per la registrazione;
- ✓ la conformità all'originale dell'atto presentato per la registrazione e degli eventuali allegati o dell'immagine inviata.

Si impegna a depositare l'atto in originale e gli eventuali allegati al termine del periodo emergenziale.

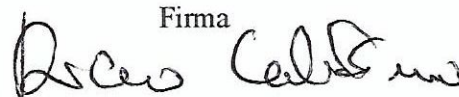
Chiede che la comunicazione degli estremi di registrazione da parte dell'Ufficio venga inviata all'indirizzo e-mail/PEC sopra indicato, gestito dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, che i dati personali indicati sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018, con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Atri, 26/11/2020

Firma



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Articolo 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15.03.1997, n. 59.

Articolo 47 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
RCCST57R04G0B6L

ESTREMI ATTO DI NASCITA
Atto N. 18 P.I S.A

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA G. GARIBOLDI, 19 MONTESILVANO (PE)



C<ITACA67421BT2<<<<<<<<<<<<<<<
5710041M2810043ITA<<<<<<<<<<<<<2
RICO<<CELESTINO<<<<<<<<<<<<<<

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA



II

3.Cognome

RICCO

CELESTINO

04/10/1957

Numero identificazione personale

RCCCST57R04G086L SSN-MIN SALUTE - 500001

8. Numero di identificazione della tessera

80380001300041826878

12/06/2020

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI MUNICIPALITY
MONTESILVANO

CA67421BT

LOGNOME / SURNAME
RICCO
NOME / NAME
CELESTINO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
ORATINO (CB) 04.10.1957
SESSO STATURA
SEX HEIGHT
M 172

EMISSIONE / ISSUING
12.07.2018

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE

HOLDER'S SIGNATURE
[Signature]

CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA

SCADENZA / EXPIRY
04.10.2028

99

990057

	REPUBBLICA ITALIANA		
	TESSERA SANITARIA		Codice Regionale
		L'ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI	

	Codice Fiscale RCCCST57R04G086L	Sesso M
	Cognome RICCO	
	Nome CELESTINO	
Data di nascita 12/06/2020	Luofo di nascita BRAYNO	Dati sanitari regionali
	Provincia CB	
	Data di nascita 04/10/1957	BELGIUM ABBRUZZO